Scritto da Red.
Lunedì 04 Aprile 2016 13:27



AVELLINO – Il Consiglio comunale di Avellino tornerà a riunirsi venerdì 15 aprile , con inizio alle 17.30. Seconda seduta già fissata per il successivo venerdì, sempre alla stessa ora. Venerdì 29, invece, si inizierà alle 9 e la seduta sarà dedicata al cosiddetto question time, vale a dire alle interrogazioni con risposta immediata in aula.

Per quello che riguarda le sedute del 15 e del 22 aprile è ancora da definire in dettaglio l'ordine del giorno, ma certamente il quindici si chiederà l'approvazione di alcuni debiti fuori bilancio e il 22 si parlerà delle problematiche legate alla cosiddetta area vasta. Fra gli argomenti in discussione anche due mozioni presentate dal gruppo dei Democratici per Avellino, una relativa alla nomina di una commissione di esperti per selezionare l'opera d'arte destinata ad abbellire Piazza Libertà e l'altra relativa al conferimento della cittadinanza onoraria al maestro Ettore de Conciliis.

Quest'ultima questione è invero paradossale. Nel luglio del 2015, su proposta dell'allora assessore alla Cultura, Nunzio Cignarella, la giunta approvò il conferimento della cittadinanza onoraria all'autore del *Murale della pace* di cui ricorreva il cinquantenario. Il passaggio successivo doveva essere la ratifica da parte del Consiglio comunale. È passato quasi un anno e c'è voluta la mozione di un gruppo di maggioranza perché finalmente la proposta venisse presentata in Consiglio comunale per il completamento della pratica.

Le tre sedute del Consiglio comunale dovrebbero essere precedute da un ulteriore incontro, dopo quello dell'altro giorno, fra i consiglieri di maggioranza. Il primo incontro ha lasciato intendere abbastanza chiaramente che, pur fra mugugni e critiche, i consiglieri di maggioranza sono intenzionati ad andare avanti, nonostante facciano ogni tanto capolino propositi di dimissioni da parte del sindaco Foti. Si tratterà ora di mettere a fuoco un programma di massima per i prossimi mesi sul quale i consiglieri si impegnino a convergere.

Sembra invece allontanarsi la questione del capogruppo Pd. Dopo le dimissioni della Grella è stato il consigliere Giacobbe a coordinare il gruppo. Nelle ultime settimane era emersa, però, l'ipotesi di nominare quale capogruppo la neo-entrata nel Pd, Enza Ambrosone. Questa soluzione, che si dice caldeggiata soprattutto dall'ex senatore Enzo De Luca, ha incontrato però parecchi ostacoli all'interno del gruppo Pd e perciò non è da escludere che si vada avanti con Giacobbe.